

Ricordo che Luigi Carlo Farini, quando era dittatore dell'Emilia, propose che l'Università di Ferrara, antica, ma debole di forze, e troppo vicina a quelle di Bologna, di Padova, di Modena, di Parma, fosse trasformata in una grande scuola idraulica. Il luogo era ben adatto col Po, le bonifiche, le lagune.

Era una felice idea, ed io sono lieto di sentire che s'intenda ora di sviluppare lo studio dell'idraulica in quella Università, in cui la tradizione ha lasciato così nobili esempi. Se facciamo la scienza e la pratica alleate, si spenderanno bene i denari e secondo le esigenze che le leggi di natura mostrano.

Credo insomma che faremo opera feconda se penseremo a rivestire di piante molte parti dei nostri monti ora abbandonati, come quell'Appennino bolognese, che frana continuamente nel Reno, secondo diceva l'onorevole Brunialti, e a sistemare quegli altri fiumi del Veneto, la cui storia ha fatto con dotta, competente parola l'onorevole Romanin-Jacur, invocando le antiche magistrature tutte dedite a tali problemi e a risolverli con l'esperienza.

Dalle sventure, che abbiamo subite, speriamo ci venga l'insegnamento a unire insieme queste forze e queste energie, perchè l'esperienza del passato ci mostra che, così facendo, noi difenderemo efficacemente la nostra agricoltura e le nostre terre con tanta fatica guadagnate sulle paludi. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro. Gli onorevoli interpellanti e la Camera comprenderanno la delicatezza della mia posizione essendo assente l'onorevole ministro del tesoro impegnato altrove per ragioni di ufficio pubblico.

La sventura che si lamenta è così grave e così impellente è il bisogno che il ministro del tesoro non può che riferirsi alla azione complessa di tutto il Gabinetto.

L'onorevole presidente del Consiglio, rispondendo, or fanno alcuni giorni, all'onorevole Luzzatti, ha fatte delle dichiarazioni che mi sembra compendino ogni manifestazione di attività del Governo a questo riguardo; personalmente poi (l'onorevole Luzzatti lo sa) io sono legato a quelle nobili provincie da antico, costante e sincero affetto perchè là ho vissuto i migliori anni della mia vita, perchè là ho lasciato i più cari ricordi. (*Benissimo! Bravo!*)

358

PRESIDENTE. Ora chiederei agli onorevoli interpellanti se siano soddisfatti delle dichiarazioni del Governo.

Onorevole Romanin-Jacur, ha facoltà di parlare.

ROMANIN-JACUR. Gli onorevoli ministri tutti, compreso il presidente del Consiglio, che mi ha risposto con una interruzione in maniera però tale da poter esser persuaso che siamo perfettamente d'accordo, mi hanno risposto, per quanto li riguardava in modo completamente esauriente ed io li ringrazio. Manca ancora...

LUZZATTI LUIGI. Manca il disegno di legge.

FORTIS, presidente del Consiglio ministro dell'interno. Ma taccia, onorevole Luzzatti! (*Si ride*).

ROMANIN-JACUR. Manca il disegno di legge; ma io ho talmente fede nelle parole pronunziate giorni or sono dal presidente del Consiglio, parole alle quali si sono riferiti gli altri suoi colleghi del Gabinetto, che sono sicuro che entro brevissimi giorni questo disegno di legge sarà presentato, e sarà, come in tutte le altre occasioni, proporzionato alla importanza del disastro. L'Italia si è sempre dimostrata perfettamente solidale e concorde; e non c'è stata sventura, per la quale non si sia sempre provveduto secondo la misura che allo Stato compete.

Quindi avendo fiducia nel presidente del Consiglio e nei ministri suoi colleghi, ringraziando l'onorevole Rava delle parole cortesi a me dirette, l'onorevole ministro Ferraris di aver ripetuto che procederà alla istituzione dell'ufficio desiderato, e l'onorevole Fasce di aver ricordato che è sempre stato amico del Veneto, mi dichiaro soddisfatto. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Brunialti.

BRUNIALTI. All'ora in cui siamo non credo sia il caso di dichiarare se sia soddisfatto. Accetto dunque le dichiarazioni degli onorevoli ministri in tutto quello che hanno di buono, e quanto al resto ne riparleremo.

FORTIS presidente del Consiglio ministro dell'interno. E quale è questo resto?

BRUNIALTI. Il disegno di legge! (*Si ride*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Alessio.

ALESSIO. Permettano gli onorevoli ministri che mi dichiaro parzialmente soddisfatto. Poichè sono soddisfatto delle dichiarazioni di ordine generale fatte dagli onorevoli ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura,